



**REGIONE CAMPANIA**

**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO 17**

**Istruzione - Educazione - Formazione Professionale -  
Politiche Giovanili - Orientamento Professionale - O.R.Me.L. - Emigrazione - Immigrazione**

**Settore Formazione Professionale**

**ALLEGATO 4**

**FORMULARIO**





**REGIONE CAMPANIA**

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

**FORMULARIO**

Allegato 4

**A) CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE**

Codice Accreditamento **000059/08/04** rilasciato ai sensi della D.G.R. n. 242 del 22/07/2013

Denominazione Soggetto Proponente: **JOBIZ FORMAZIONE SRL**

Ragione Sociale **JOBIZ FORMAZIONE SRL**

Natura Giuridica Società responsabilità limitata

Codice fiscale

Partita Iva **03936340656**

Rappresentante legale **MARCO AUGUSTO BAIONE**

Indirizzo Sede operativa **VIA SAN LEONARDO 120**

Provincia: **Salerno** Comune: **SALERNO** C.A.P.: **84131**

Tel.: **089-3069891** Fax: **089-3069491** E-mail:  
**info@jobizformazione.com**

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente spazio per timbro

2





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

B) CONNOTAZIONE IPOTESI PROGETTUALE

Area di Intervento

<input checked="" type="checkbox"/> A - TRASVERSALE	<input type="checkbox"/> B - PRODUZIONE	<input type="checkbox"/> C - SERVIZI
---	---	--------------------------------------

Codice ISFOL-ORFEO

2	6	0	3
---	---	---	---

Codice Profilo Professionale

0	5
---	---

Denominazione  
Classificazione ISFOL-ORFEO

INFORMATICA - AREE TECNOLOGICHE E APPLICAZIONI
--

Denominazione  
Profilo Professionale

TECNICO RIPARATORE HARDWARE
-----------------------------

Livello

<input checked="" type="checkbox"/> I	<input type="checkbox"/> II	<input type="checkbox"/> III
---------------------------------------	-----------------------------	------------------------------

Titolo conseguibile

<input type="checkbox"/> ABILITAZIONE	<input type="checkbox"/> ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO	<input checked="" type="checkbox"/> QUALIFICA
---------------------------------------	--	---

DURATA PERCORSO FORMATIVO - specificare il monte ORE TOTALE

600
-----

SONO PREVISTI I MODULI DI BASE

<input checked="" type="checkbox"/> SI
<input type="checkbox"/> NO

Se "SI", specificare:

DURATA MODULI DI BASE - specificare il monte ORE TOTALE

90
----

RAPPORTO 15% DURATA MODULI DI BASE - DURATA PERCORSO FORMATIVO

<input checked="" type="checkbox"/> SI
<input type="checkbox"/> NO

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente

spazio per timbro

3





## REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

### FORMULARIO

#### C) SCHEDA RIASSUNTIVA PERCORSO FORMATIVO

Codice Accreditamento        00059/08/04    rilasciato ai sensi della D.G.R. n. 242 del 22/07/2013

Codice di riferimento sistema classificatorio ISFOL-ORFEO/profilo professionale: 2603/5

#### Descrizione del percorso formativo in termini di motivazioni e obiettivi generali:

I principali obiettivi di tale corso sono: la conoscenza dei principali ambienti operativi di rete e l'installazione e configurazione delle principali tipologie di reti telematiche. Sono considerati fondamentali, inoltre, l'acquisizione della cultura e dell'esperienza utile a progettare reti telematiche di tipologia LAN e WAN oltre alla capacità di saper installare ed opportunamente configurare schede di rete e modem mediante l'uso degli strumenti software più diffusi.

Al termine del percorso ci si prefigge che gli allievi raggiungano una buona autonomia operativa nella gestione di un personal computer ed acquisire le basi per la gestione di una rete intranet ed extranet. Dal punto di vista tecnico il corso si prefigge l'obiettivo di istruire i frequentatori a riguardo della tecnologia di base che regge il funzionamento di un PC, corredando tale conoscenza con una capacità nell'installazione, assemblaggio e gestione di tutti gli applicativi, programmi, componenti hardware e software e periferiche che il sistema operativo installato sulla macchina può supportare.

La seconda fase del corso guida i corsisti ad avvicinarsi al mondo del networking, consentendo loro di comprendere le tecnologie e gli sviluppi delle reti (LAN, MAN, WAN, Wireless, etc.).

Le competenze acquisite al termine del corso, consentono al frequentatore di agire in autonomia nell'assistenza hardware e software sia di personal computer, sia di reti aziendali.

Nella sua parte teorica il corso è dedicato allo studio delle leggi fondamentali dell'elettronica analogica e digitale, della morfologia degli elaboratori elettronici, dei sistemi operativi più utilizzati e della realizzazione e gestione delle reti.

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente        spazio per timbro

4





**REGIONE CAMPANIA**

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

**FORMULARIO**

Evidenziare la percentuale prevista per i moduli di base ed il rispetto del 15% con la durata complessiva del percorso formativo (100%):

<b>MODULI DI BASE</b>	<b>% PREVISTA</b>
<b>MODULO N.1 PROMOZIONE DELLE CONDIZIONI DI PARI OPPORTUNITA' NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b>	<b>2,5</b>
<b>MODULO N.2 CENNI DI ECOLOGIA E AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED EVENTUALE NORMATIVA SETTORIALE DI RIFERIMENTO</b>	<b>1,67</b>
<b>MODULO N.3 INFORMATICA E WEB: CONOSCENZE TEORICHE E UTILIZZO PRATICO DEGLI STRUMENTI</b>	<b>3,33</b>
<b>MODULO N.4 NORME DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO (D.LGS.626/94 E S.M.I.)</b>	<b>1,67</b>
<b>MODULO N.5 CENNI SULLA NORMATIVA SUI DIRITTI E DOVERI DEI LAVORATORI ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE MODALITA' E CARATTERISTICHE DEI CONTRATTI TIPICI E ATIPICI. LA CONTRATTAZIONE</b>	<b>2,5</b>
<b>MODULO N.6 CENNI SUL SISTEMA FISCALE IN VIGORE</b>	<b>1,67</b>
<b>MODULO N.7 CENNI DI PROJECT FINANCING: LEGGI AGEVOLATIVE, FONDI STRUTTURALI, AUTOIMPIEGO</b>	<b>1,67</b>
<b>RAPPORTO % MODULI DI BASE1, 2, 3, 4, 5, 6, 7/PERCORSO FORMATIVO</b>	<b>15</b>

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente spazio per timbro

5





## REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

### FORMULARIO

#### D) STRUTTURA PERCORSO FORMATIVO

**ANALISI DEI FABBISOGNI:** Specificare in che modo l'intervento formativo risponde ai fabbisogni emersi ed alle esigenze del territorio

Il mondo dell'informatica ha una miriade di sfaccettature quali : computer, Internet, video digitali, programmi vari. E' impossibile, se non per una figura professionale altamente specializzata, poter seguire in maniera concreta tutte le evoluzioni di questo affascinante mondo. Per questo avvalersi di diversi tipi di consulenti è anzitutto un risparmio ed un'ottimizzazione delle risorse della propria attività. Fino a 10 anni fa circa esisteva la figura del manutentore elettronico, ovvero un elettronico puro in grado di intervenire a livello di ogni singola componente di una macchina elettronica. Precedentemente il manutentore era un perito elettromeccanico. Attualmente il quadro complessivo è mutato sostanzialmente, al punto che a nessuno è richiesto di riparare le singole componenti di una macchina per due motivi fondamentali: le riparazioni sono divenute per un verso sostanzialmente impraticabili a causa dell'estrema miniaturizzazione delle componenti, e per l'altro sempre meno necessarie per l'elevato livello di affidabilità conseguito. Tale evoluzione ha avuto come effetto il passaggio da macchine semplici su cui era richiesta un'estrema specializzazione ad una tecnologia complessa che, pur richiedendo un minore intervento tecnico, esige un'estensione degli ambiti di conoscenza e di competenza. L'attività risulta infatti oggi caratterizzata, (in seguito all'evoluzione tecnologica cui si è accennato), da mansioni che richiedono una discreta specializzazione nell'area informatica, nell'area elettronica, nell'area meccanica e nell'area idraulica. La vastità dell'ambito di intervento richiede dunque differenti professionalità per intervenire in tutti i settori aziendali, dalla produzione, alla preparazione, alla stampa, all'impiantistica ecc. In particolare, il tecnico riparatore hardware deve essere in grado di intervenire su una vasta serie di problematiche di carattere informatico che riguardano l'identificazione e la riparazione di guasti hardware e richiedono un'ottima conoscenza dei sistemi operativi utilizzati. L'attività relativa al sistema informatico aziendale è estremamente vasta poiché è riferita a tutte le unità organizzative del giornale e spazia da problematiche che riguardano i singoli PC (presenti in tutte le aree comprese l'area commerciale, amministrativa e personale), a necessità di intervento sui sistemi software di controllo delle rotative , ad interventi di primo grado su una rete complessa (LAN o WAN). Tale attività richiede la capacità di leggere uno schema di rete, cioè di capire dove si è verificato il danno (a livello geografico), quali componenti della rete sono coinvolti, e in generale, di identificare e riparare il guasto in corso. Si ravvede quindi la necessità di una figura professionale specializzato nella installazione, sostituzione, riparazione e manutenzione delle parti elettroniche presenti negli elaboratori elettronici e nella gestione di reti locali.

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente \_\_\_\_\_ spazio per timbro

6





## REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

### FORMULARIO

#### 1. Modulo di Base: PROMOZIONE DELLE CONDIZIONI DI PARI OPPORTUNITA' NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO. Specificare monte ore e articolazione modulare

MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)

1	5
---	---

Le politiche formative, negli ambiti in cui vengono applicati, devono ispirarsi alle politiche per le pari opportunità, superando gli stereotipi che tendono a limitare l'accesso delle donne e nello stesso tempo mettendo in atto provvedimenti che facilitino tale accesso. L'intervento di formazione e riqualificazione deve, perciò, prevedere orari di erogazione flessibili, in piena concordanza con l'esigenza di conciliare la vita familiare con questo tipo di attività.

Innanzitutto, il principio delle pari opportunità deve essere saldamente inglobato come criterio di qualità nelle strategie riguardanti i percorsi di formazione e va messo in pratica mediante programmi d'indirizzo marcatamente pratico, in modo da aumentare il numero della presenza femminile. La partecipazione alla formazione è di solito ostacolata dalla difficoltà di lasciare il proprio posto di lavoro: questo è un fattore che accomuna donne e uomini. Ma lontananza e difficoltà di frequenza penalizzano di più le donne.

Analizzando quanto detto diviene chiara la necessità di doversi spingere verso un mainstreaming di genere nei processi formativi, anche se si sono percepite ancora poco la valenza, l'utilità e l'obbligatorietà di dover coniugare i modelli e i contenuti formativi in un'ottica di genere, intesa come espressione dell'acquisita consapevolezza della propria soggettività. Evolvere, in tal senso, significherebbe porre la dovuta attenzione nei confronti delle trasformazioni socio-culturali e della differenza - "di genere" ed "in genere" - come chiave di lettura dei rapporti lavorativi, sociali e personali, nella convinzione che, in un contesto che si avvia a diventare sempre più 'globale', è proprio la differenza che può porsi come valore culturale del vivere civile

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente spazio per timbro 7





## REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

### FORMULARIO

#### 2. Modulo di Base: CENNI DI ECOLOGIA E AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED EVENTUALE NORMATIVA SETTORIALE DI RIFERIMENTO. Specificare monte ore e articolazione modulare

MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)

1	0
---	---

Negli ultimi decenni le scienze naturali, umane e sociali, come anche l'opinione pubblica, sono passate da una visione dell'ambiente come dato imm modificabile e semplice "deposito" inesauribile di risorse per la vita e le attività umane, ad una visione in cui le attività umane, da un lato dipendono dall'ambiente, e dall'altro lo modificano. La ricerca di un rapporto equilibrato tra attività umane e ambiente ha dato vita al concetto di sviluppo sostenibile. Il termine "sostenibile" si riferisce all'idea che l'espansione delle attività umane non deve procedere ad un ritmo tale da modificare in modo errato, o da esaurire, le risorse ambientali. La scoperta della dimensione ambientale dello sviluppo è il risultato della crescente sensibilità di scienziati naturali e sociali e dell'opinione pubblica per gli effetti ambientali dell'industrializzazione. La definizione di "sviluppo sostenibile" o "durevole" come "sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri", viene accreditata ufficialmente per la prima volta nel 1987 nel Rapporto della World Commission on Environmental Development (chiamato "Rapporto Brundtland" dal nome della presidentessa della Commissione WCED, la norvegese Gro Harlem Brundtland, attuale direttrice dell'Organizzazione mondiale della sanità). Definizione che in seguito, riceverà anche il sostegno delle maggiori organizzazioni internazionali come ONU, Commissione Europea e Banca Mondiale. Il percorso formativo mira alla comprensione dei principi fondamentali contenuti nel Rapporto Brundtland, che definisce i concetti alla base dello "sviluppo sostenibile", promuove l'intervento tecnologico ("tecniche ecologicamente razionali"), come uno strumento per rendere più produttivo l'ambiente, e riconosce al contempo nei cosiddetti "beni globali", come, aria, acqua, suolo, biodiversità, ecc..., un patrimonio comune dell'umanità. Verranno approfonditi anche i nuovi principi, tra i quali: il rinnovamento della crescita economica, il miglioramento della qualità della crescita, la stabilizzazione dei livelli d'occupazione, una nuova strutturazione delle relazioni economiche internazionali, il rafforzamento della cooperazione internazionale. Tutti principi che il rapporto ne raccomanda l'inserimento nelle leggi nazionali o in atti internazionali vincolanti, per specificare diritti, doveri e responsabilità di cittadini e Stati.

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente spazio per timbro

8





## REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

### FORMULARIO

#### 3. Modulo di Base: INFORMATICA E WEB: CONOSCENZE TEORICHE E UTILIZZO PRATICO DEGLI STRUMENTI. Specificare monte ore e articolazione modulare

MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)

2	0
---	---

L'uso delle nuove tecnologie, sta determinando in Italia mutamenti radicali sul piano dell'occupazione. Per questo motivo sono state adottate una serie di misure di sensibilizzazione volte promuovere la conoscenza dei benefici della società dell'informazione in tutti gli ambiti, partendo dalle esigenze delle varie categorie di destinatari, e attività finalizzate a valutare opportunità e ostacoli all'accesso dei prodotti e servizi offerti dalla società dell'informazione per i gruppi sociali sfavoriti e per le regioni periferiche meno favorite. L'Europa considera prioritario lo sviluppo accelerato della banda larga ed ha fissato per il 2005 obiettivi ambiziosi. La commissione ha invitato i singoli stati membri a dotarsi di una strategia nazionale sulla banda larga che rientri in un quadro di azioni europee concertate sotto una comune iniziativa. L'affermarsi di questa strategia faciliterà ai cittadini l'accesso ai servizi on-line e interattivi. La formazione on line ovvero *e-learning* è uno degli obiettivi che nel piano e-europe i paesi dell'UE devono perseguire a supporto e sviluppo delle più diverse attività. Tali problematiche sono oggi risolte grazie alle tecnologie telematiche e di ICT che consentono di predisporre piattaforme di gestione di dati, comunicazioni on line e videoconferenza per la formazione a distanza, anche a carattere interattivo. E' perciò cruciale che il settore pubblico faccia investimenti nell'educazione a distanza, pena la completa commercializzazione di tale settore.

Il modulo intende dunque presentare una panoramica generale dell'*Information Technology* e del suo grado di penetrazione all'interno dei diversi Paesi europei e in Italia, in particolare, con riferimento all'incidenza nei differenti settori produttivi.

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente spazio per timbro 9





## REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

### FORMULARIO

#### 4. Modulo di Base: NORME DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO (D.LGS.626/94 E S.M.I.). Specificare monte ore e articolazione modulare

MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)

1	0
---	---

I corsi professionalizzanti mirano a conferire all'allievo una preparazione globale per affrontare il mondo del lavoro. Per cui risulterà utile avere un'infarinatura sulla principale normativa che regola la prevenzione e la protezione dei lavoratori sul posto di lavoro. La figura del lavoratore è il perno attorno a cui ruota tutto il sistema prevenzionale, essendo il principale beneficiario dei meccanismi di tutela nei luoghi di lavoro. Ma egli non è più soltanto destinatario di norme perché la nuova normativa gli conferisce un ruolo partecipativo nella realizzazione dello stesso sistema, prevedendo specifici doveri che ne fanno un vero e proprio "soggetto obbligato". Con il d.lgs.n.626/94 si assiste al passaggio evolutivo da una situazione in cui il datore di lavoro è debitore di sicurezza nei confronti dei lavoratori, che ne sono i destinatari passivi, ad una in cui il datore di lavoro è sempre debitore di sicurezza, ma a soggetti attivi e consapevoli. Vi è, infatti, una significativa corrispondenza tra questo obbligo del datore di lavoro e la definizione degli obblighi dei lavoratori (art.5 del decreto) come condizionati dalle formazione e informazione ricevute. Il comportamento attivo e collaborativo dei lavoratori costituisce il presupposto fondamentale per la circolazione delle informazioni e, quindi, per la conoscenza e la prevenzione di tutti i possibili fattori di rischio insiti nell'attività lavorativa. La previsione, agli artt.18 e 19 del suddetto decreto, della nomina di un rappresentante dei lavoratori per la sicurezza in tutte le unità produttive risponde all'esigenza di aprire un canale di partecipazione dei lavoratori, indispensabile per la realizzazione di un completo ed efficace sistema di prevenzione. I lavoratori sono presi in considerazione come soggetti attivi per rendere effettiva la sicurezza nei luoghi di lavoro non solo come soggetti collettivi, ma anche in quanto singoli. Ciascun lavoratore, infatti, deve prendersi cura della sicurezza propria e di quella delle altre persone presenti nei luoghi di lavoro, e a questo fine l'art.5 d.lgs.626/94 impone una serie di adempimenti a contenuto positivo, che richiedono cioè un comportamento attivo del lavoratore, e a contenuto negativo, che comportano una sua situazione di soggezione. Da tutto ciò si evince chiaramente che nel nuovo modello di sicurezza "partecipata" il lavoratore è chiamato a svolgere un ruolo consapevole di attore della prevenzione, che presuppone una sua attivazione responsabile. Questo è anche lo spirito della direttiva CE n. 89/391 (c.d. "quadro" e recepita dal d.lgs.n.626/94), dove nel proemio si evidenzia la necessità che "i lavoratori siano in grado di contribuire, con una partecipazione equilibrata e conformemente alle legislazioni e/o prassi nazionali, all'adozione delle misure di protezione".

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente \_\_\_\_\_ spazio per timbro \_\_\_\_\_ 10





**REGIONE CAMPANIA**

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

**FORMULARIO**

**5. Modulo di Base: CENNI SULLA NORMATIVA SUI DIRITTI E DOVERI DEI LAVORATORI ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE MODALITA' E CARATTERISTICHE DEI CONTRATTI TIPICI E ATIPICI. LA CONTRATTAZIONE. Specificare monte ore e articolazione modulare**

**MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)**

1	5
---	---

La riforma Biagi ha cambiato il volto del mercato del lavoro italiano, soprattutto grazie all'introduzione di alcuni innovativi strumenti contrattuali che rispondono ad una esigenza di modernizzazione e di flessibilità.

La riforma ha reso possibile la definizione di una nuova organizzazione dei rapporti e del mercato del lavoro, nel tentativo di far incontrare l'esigenza di allargare le tutele e le opportunità per i lavoratori con quella di aumentare la produttività per le imprese, nonché di contribuire allo sviluppo dell'economia italiana creando anche maggiori opportunità di occupazione.

Agli allievi del corso sarà presentata una panoramica sulle principali caratteristiche del mondo del lavoro, dei contratti, sulla normativa che regola il mercato del lavoro, con particolare riferimento ai diritti e ai doveri che i lavoratori hanno. In tal modo gli allievi potranno affrontare il mondo del lavoro avendo appreso le principali nozioni utili all'inserimento nel mondo lavorativo con una maggiore consapevolezza nei riguardi della regolamentazione vigente.

**6. Modulo di Base: CENNI SUL SISTEMA FISCALE IN VIGORE. Specificare monte ore e articolazione modulare**

**MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)**

1	0
---	---

Al fine di fornire agli allievi degli strumenti utili ad orientarsi all'interno del sistema fiscale vigente saranno presentati i principali argomenti relativi al diritto tributario italiano, alla classificazione dei tributi e delle imposte.

In particolare l'attenzione verrà soffermata sugli adempimenti del contribuente - per quanto riguarda dichiarazioni, controlli e accertamenti fiscali - e sui suoi diritti, come il potere di autotutela da parte dell'amministrazione finanziaria e la presenza di un garante del contribuente. Inoltre saranno prese in rassegna le principali forme di riscossione, i rimborsi, le sanzioni amministrative e la tutela giurisdizionale. Di particolare interesse per gli allievi potrà risultare l'analisi delle imposte dirette ed indirette, in quanto essi stessi rappresentano dei contribuenti, sia come cittadini, sia in qualità di imprenditori e come tali possono avere interesse ad essere informati in maniera approfondita sui principali adempimenti fiscali da seguire.

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente spazio per timbro 11





## REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

### FORMULARIO

**7. Modulo di Base: CENNI DI PROJECT FINANCING: LEGGI AGEVOLATIVE, FONDI STRUTTURALI, AUTOIMPIEGO. Specificare monte ore e articolazione modulare**

**MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)**

1	0
---	---

Durante il corso verrà presentata una rassegna dei principali strumenti di finanziamento regionali, nazionali e comunitari utili a chi ha un'attività e intende implementare delle attività/progetti e a chi decide di avviare una nuova attività e intende trovare strumenti idonei a finanziarla.

In particolare sarà interessante comprendere che cos'è il project financing, la formula di finanziamento di progetti infrastrutturali ed opere pubbliche in genere in cui il creditore guarda principalmente al cash flow e alla redditività del progetto come principale fonte per la restituzione del debito derivante dall'investimento ed ai beni del progetto come unica garanzia del prestito.

Il panorama agevolativo a disposizione delle imprese che investono in Italia è costituito da un insieme di norme e strumenti a carattere regionale, nazionale e comunitario. I più importanti rientrano nel cosiddetto "Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006" e sono costituiti da agevolazioni (Fondi Strutturali) in conto impianti (parificabili ai contributi in c/capitale), in conto interessi e da incentivi di tipo fiscale (in pratica si tratta di "bonus" da utilizzarsi sul conto fiscale delle imprese).

Inoltre esistono diverse tipologie di leggi agevolative a livello nazionale, regionale e locale.

Scegliere come orientarsi tra il complesso quadro degli strumenti a disposizione spesso non è facile, pertanto il corso ha l'obiettivo di fornire i principali e importanti punti di riferimento per potersi orientare nell'ambito delle leggi agevolative per l'attività di impresa vigenti.

Inoltre saranno impartiti cenni sui principali passi per avviare un'attività imprenditoriale.

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente spazio per timbro

12





## REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

### FORMULARIO

#### ARTICOLAZIONE ATTIVITÀ PREVISTE PER ATTIVAZIONE MODULI DI SPECIALIZZAZIONE (MAX 3 PAGINE)

**Totale moduli di specializzazione: 330 ore**

***Modulo 1: Accoglienza e orientamento (20 ORE)***

Il modulo ha la finalità di presentare gli obiettivi generali e specifici del percorso formativo e di creare il gruppo di lavoro attraverso tecniche di comunicazione verbale e non verbale e cenni sulla comunicazione tra i gruppi. Inoltre una parte del modulo sarà dedicata alla ricerca attiva del lavoro (il curriculum, le fonti di informazione, la selezione, il colloquio, il mercato del Lavoro).

***Modulo 2: Lingua inglese (30 ORE)***

Al fine di mettere i corsisti in grado di utilizzare un mezzo che proviene dalla cultura occidentale e del mondo anglosassone, sarà dedicato un modulo all'apprendimento dei fondamenti della lingua inglese e della terminologia tecnica legata al campo dell'Informatica e della comunicazione in Internet.

***Modulo 3: La Telematica (20 ORE)***

- Generalità
- Il modem
- Il Router : Modalità di installazione e configurazione
- Sistemi di trasmissione dati
- Trasmissione delle informazioni
- Modalità di trasmissione
- Canali di trasmissione

***Modulo 4: Logica di funzionamento dei PC (40 ORE)***

Analisi delle caratteristiche e dei componenti, delle modalità di funzionamento, i dati di configurazione, analisi e valutazione delle prestazioni, tecniche di ottimizzazione del funzionamento, studiato soprattutto dal punto di vista dell'hardware.

***Modulo 5: Componenti hardware (70 ORE)***

Caratteristiche e funzionamento, tecniche di installazione, individuazione dei guasti e dei conflitti, tecniche di riparazione:

1. Specifiche della scheda madre
2. Il Microprocessore
3. La Memoria
4. Le schede video
5. Il Disco Rigido:
6. Interfacce standard di comunicazione

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente \_\_\_\_\_ spazio per timbro

13





## REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

### FORMULARIO

7.I supporti magnetici

8.I supporti Digitali

9.La Scheda Audio

10.Le periferiche Input/Output:

11.Il BIOS

12.Sistema operativo "Microsoft"

13.Analisi del Personal Computer

14.Tipologie di reti ( LAN, MAN, WAN, WIRELESS, INTERNET )

15.Le basi teoriche per la comunicazione dati

16.Mezzi di trasmissione fisica dell' informazione

17.Modelli di funzionamento reali.

**Modulo 8: Software per le reti (50 ORE)**

1.Introduzione al software per reti

2.Modelli e standard di riferimento

3.Il livello Data Link

4.Il sottolivello MAC ( medium access control - Accesso al mezzo )

5.Il Livello Rete

6.Il Livello Trasporto

7.Il Livello Applicazioni

**Modulo 9: Canale di comunicazione e interfacce di comunicazione (50 ORE)**

Caratteristiche e modalità di funzionamento delle principali interfacce di comunicazione standard utilizzate nella progettazione delle reti di calcolatori.

**Modulo 10: Elementi di progettazione reti (50 ORE)**

1.Cos' è una rete di calcolatori

2. Reti per le aziende

4.Reti per le persone

5.Aspetti sociali delle reti di calcolatori

6. Il criterio di scelta del sistema operativo

7. Il criterio di scelta del modello di networking

Al termine del percorso formativo i corsisti sosterranno un ESAME FINALE.

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente spazio per timbro

14





## REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17  
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

### FORMULARIO

**Specificare il monte ore previsto per attività di tirocinio-stage 180 ore.**

**Specificare gli obiettivi che si intende ottenere dalle attività di tirocinio-stage**

Al termine del corso agli allievi sarà offerto un periodo di stage in azienda. Lo stage verterà sugli argomenti trattati al corso e sarà possibile apprendere l'uso di altri programmi informatici, come l'utilizzo di programmi gestionali, l'installazione e la configurazione di un computer autonomamente o ancora imparare a creare una rete aziendale.

Ai corsisti verrà affidato un lavoro - o una simulazione - da portare a termine secondo tempi e scadenze aziendali, entro la durata dello stage.

Durante lo stage i corsisti avranno modo di verificare ed applicare "sul campo" le conoscenze acquisite durante il percorso formativo.

Inoltre possono svilupparsi ed accrescere le proprie competenze ed abilità, basandosi sull'esperienza diretta ed attiva, nell'ambito di un concreto ambiente operativo.

Gli obiettivi e le finalità dello stage:

- Orientarsi sul mercato del lavoro
- Entrare in contatto diretto con le aziende e farsi un'idea di come queste funzionano
- Mettere alla prova le proprie capacità
- Valutare le proprie attitudini e propensioni lavorative

Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Timbro dell'Ente spazio per timbro

15

